

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00264834
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene	OA 048428/ R19
-------------------------	----------------

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	serie
OGTN - Denominazione /dedicazione	statua di Santa Ninfa/ statua di Sant'Oliva

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	2
---------------	---

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santa Ninpha (lato nord)/ Santa Oliva (lato sud)
SGTT - Titolo	Santa Ninpha (lato nord)/ Santa Oliva (lato sud)

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Sicilia
<b>PVCP - Provincia</b>	PA
<b>PVCC - Comune</b>	Palermo
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	oratorio
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	oratorio di Santa Caterina d'Alessandria
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	oratorio di Santa Caterina all'Olivella
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via Monteleone, 16
<b>LDCS - Specifiche</b>	ai lati dell'arco trionfale
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	primo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1719/00/00
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1725/00/00
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore, decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Serpotta Procopio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1679/00/00 - 1756/00/00
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	CR000605
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito tardo-barocco
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	esecuzione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Congregazione di Santa Caterina d'Alessandria
<b>CMMD - Data</b>	1719-1723
<b>CMMC - Circostanza</b>	abbellimento oratorio
<b>CMMF - Fonte</b>	documentazione (Meli F. pp. 68/69)
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	2005
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	<p>Santa Ninfa (nell'opera in esame indicata come NYMPHA) è individuata tra le protettrici di Palermo e come tale, scolpita la sua statua, fu collocata prima del 1661 nel cantone occidentale del "teatro del sole", all'incrocio tra il Cassaro e la via Maqueda (correntemente denominato 4 Canti) Nel 1655 Gaspare Guercio scolpì la statua della Santa destinata con le altre protettrici di Palermo alla recinzione del piano della Cattedrale a mezzogiorno del Duomo normanno. In questo clima di fede, intensificato dalla controriforma, i confrati dell'oratorio di Santa Caterina, disposero l'inserzione di Santa Ninfa e di Santa Oliva nella ristrutturazione di Santa Caterina all'Olivella. Anche Sant'Oliva ebbe posto nel cantone settentrionale dei 4 Canti, e nel 1656 Gaspare Guercio scolpì una statua della santa per il piano della Cattedrale. Il martirio di Santa Ninfa,(che nella statua in esame è rievocato con la palma del martirio) è collocato in epoca vandolica (seconda metà V sec. d.c.), o in epoca Costantiniana (I quarto d.c.). La sua storia è connessa a quella di San Mamiliano vescovo di Palermo, che insieme alla Santa sarebbe fuggito in Africa, fuggendo nuovamente e rifugiandosi nell'isola del Giglio, nella zona toscana del tirreno. Da qui si sarebbero trasferiti a Sovana (centro- Italia) dove avrebbero convertito gli abitanti. Nel 1593 una reliquia di Santa Ninfa fu trasportata a Palermo, nella Cattedrale che ne custodisce il corpo e né festeggia la memoria nella terza domenica di settembre, (Lancia di Brolo 1880-ed. mod. pp.279-282). Anche per Sant'Oliva, vergine e martire palermitana, è incerto se, inviata in esilio in africa dove fu martirizzata, l'evento debba collocarsi durante la persecuzione vandolica (V sec. d.c.) o addirittura dopo l'invasione Mussulmana dell'isola (IX sec.). Anche Oliva è raffigurata con una palma del martirio ed un libro la leggenda la tramanda sepolta a Palermo presso le mura cittadine, nella zona occupata oggi dalla chiesa di San Francesco di Paola (Lancia di Brolo op.cit.pp.283-285).</p>
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11HH(NINFA): 11HH(OLIVA)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Santa Ninfa con palma del martirio/ Santa Oliva con palma del martirio

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base
<b>ISRA - Autore</b>	Serpotta Procopio
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S.OLIVA

<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il Mongitore assegna la decorazione dell'oratorio a Giacomo Serpotta (Mongitore A. ed. mod. 1977 p.93). Dai documenti ritrovati nel secolo scorso da Filippo Meli risulta invece inconfutabile l'attribuzione a Procopio Serpotta e l'esecuzione tra il 1719 ed il 1725, allorché G. Serpotta, in aspro contrasto con il figlio operava fondamentalmente ad Alcamo. L'attribuzione è stata successivamente confermata dalla Davì (Davì G.1978 p.14) e dal Garstang (Garstang D. trad.it. 1990 pp.264-265). Recenti studi sull'oratorio del Sabato a Casa Professa a Palermo, assegnato in base ai documenti ritrovati a Procopio Serpotta, confermano anche stilisticamente l'attribuzione a Procopio degli stucchi di Santa Caterina. Già nell'oratorio del Sabato, il Procopio si distanzia dal padre per una attenuazione del plasticismo effuso di matrice barocca e l'immersione della forma nello spazio, assumendone la figura slancio e torsione. Procopio infatti, pur restando vicino al grande genitore, preannuncia modi più ariosi, e liberi meno significanti, ma formalmente diversi, per l'accennata compenetrazione di figure e spazio che lo distinguono altresì dagli scultori barocchi dei 4 Canti e del piano della Cattedrale.</p>
---------------------------------------	---

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà mista pubblica/privata
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Confraternita di Santa Caterina Cavalieri del Santo Sepolcro
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via Monteleone, 16

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione
<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264834_1
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	CRICD - Centro Regionale per l'Inventario, Catalogazione e Documentazione

<b>FTAC - Collocazione</b>	archivio cartaceo/ digitale CRICD
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264834_2
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo colore
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
<b>FTAC - Collocazione</b>	AF89157
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264834_3
<b>FTAT - Note</b>	recto// veduta frontale
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	88SBCAPA - Servizio Beni Storico Artistici ed Etno-antropologici
<b>FTAC - Collocazione</b>	D013
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	R1900264834_4
<b>FTAT - Note</b>	recto// veduta frontale
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	pandetta
<b>FNTT - Denominazione</b>	Pandetta 35
<b>FNTD - Data</b>	0000/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	v°158bis//v°37
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00264824_1
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	manoscritto
<b>FNTT - Denominazione</b>	Fondo Consiglio d'Intendenza
<b>FNTD - Data</b>	1825/00/00
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Palermo
<b>FNTS - Posizione</b>	Busta//37/46/49
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	CA00264824_2
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lancia di Brolo, Domenico Gaspare
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000761
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I, pp. 279-282
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Meli Filippo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1934
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000762

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 211-301
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Mongitore Antonino
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1977
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000726
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 93
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Davì Giulia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000763
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 14
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Garstang Donald
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	CB000764
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 264-265
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2003
<b>CMPN - Nome</b>	Lo Bue, N.
<b>CMPN - Nome</b>	Barca, S.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Davì, G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2021
<b>RVMN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2021
<b>AGGN - Nome</b>	Vitale, Antonino
<b>AGGE - Ente</b>	R19CRICD
<b>AGGR - Referente scientifico</b>	Giuliano, Selima Giorgia
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Giuliano, Selima Giorgia